

## Il Sanremo-revival in tv L'omogeneizzato di Mike

Ineffabile irresistibile Mike! È lui l'eterno uomo galles che si scatenava quando un po' quando si parlava dei tempi andati dell'Italia come la ricorda lui dei dieci (o undici) non sa dire con esattezza i festival di Sanremo presentati C'era una volta il Festival! Il sì mil varietà di Canale 5 in onda per tre martedì (il 12 e il 19 di dicembre in prima serata i prossimi appuntamenti) non è certo un capolavoro di tv ma rischia (ahino!) di diventare un interessante lezione su come si coltiva in casa Berlusconi la rassicurazione della rimembranza naturalmente e soprattutto su come si vende la musica attraverso il piccolo schermo. Lezione istruttiva quant'altro ma che si apre manco a farlo apposta con una di quelle affermazioni apodittiche che hanno fatto grande Mike tanto categorico quanto smentibile. «Erano gli anni d'oro della musica leggera italiana fino al 1970». E ancora dichiarando gli intenti della trasmissione: «Vediamo quale di queste canzoni potrebbe piacere ai nostri giovani». A cantare i sedici brani in concorso (altri sedici andranno in scena martedì) e poi una lona decisiva il 19) erano proprio loro gli interpreti del tempo: da Nilla Pizzi a Betty Curtis da Little Tony a Gilda Giuliani e via elencando.



Antoine ai tempi di Sanremo

Non è sulle canzoni ovviamente che si può ridire qual cosa la musica leggera è materia emotiva e tutto bene se qualcuno si sarà ricordato da quanto alla tele la freschezza dei propri vent'anni. Non di questo si tratta né di quell'eterna operazione nostalgia che le reti Fininvest continuano a proporre prima con il Red Ronnie di *Una rotonda sul mare* e ora con Mike. Ma la musica (e nel la musica, quelle canzoni) cos'è diventata? Difficile dirlo. L'orchestrazione del maestro Gianfranco Intra (archi e suoni soffici) appaiono tutto rende ogni suono una papposa omogeneizzata una filodiffusione che calpesta anche le prospettive storiche non era forse lecito considerare un tempo *Cuore malto* come decisamente «nemica» di *Crozza dei fiori*? Certo che si erano scuole musicali e generazioni-

li che si scontravano che creavano attrito. Nell'affresco pastasista di Mike non tutti uguali tutti fratelli tutti «storici» con Mike che si lancia volentieri in un florilegio di gaffes. «Ma guardatelo come si è mantenu» (Don Backy) «E ancora come vent'anni fa» (Mal) «È un personaggio storico anche se è giovanissimo» (La Cinquetti) «Siete ancora uguali» (Calmacott) e altre chicche del genere.

Spocciola via la vecchia canzone italiana, votata da una giuria in sala che è lecito considerare poco rappresentativa del paese (alla età media e cosa strana tantissimi militari forse a rappresentare i giovani) e spunta alla fine la compilation bell e pronta (Fi ve Records naturalmente) in otto passano alla finale. Little Tony vince la puntata e tutti somondono felici, con Bongiorno che vanta un altro record: «È la prima trasmissione in cui si applaude lo sponsor». Bravo Mike, roba da Guinness. **R/G**

In diretta televisiva (Raidue, ore 19,30) il «kolossal» di Verdi

# Scala, stasera canta il Potere

Ultimi ritocchi alla Scala in vista della «prima» di stasera (su Raidue dalle 19.30 la diretta tv). È tutto tranquillo, anche se in serata si è sparsa la voce che i circoli dell'Autonomia manifesteranno davanti al teatro milanese per commemorare la strage di piazza Fontana. Ma torniamo ai *Vespri siciliani*, opera poco popolare e frequentata sulla vicenda narrata da Verdi ecco un articolo del nostro critico

### RUBENS TEDESCHI

Siamo nel 1282 nella lusingosa Sicilia soggetta al duro dominio di Carlo d'Angiò i francesi che con l'aiuto papale hanno sostituito l'illuminato Federico il sono padroni duri. Re Carlo tosa ricchi e poveri «leva la colletta» cioè le tasse a suo piacere sostituisce la buona moneta con l'altra scarsa d'oro e d'argento costringe gli agricoltori e nutre le greggi della corona con fisco e feudi e obbliga le eredi a restar zittelle se non sposano un francese. Borghesi e villani sono spogliati dei diritti garantiti dalle leggi e dalle consuetudini. Peggio gli occupanti infestiscono le donne e turbano la pace delle famiglie. In poche parole come scrive il lustre Amani «la pessima si gnoria straniera puzzava in Sicilia» che che nobili o popolano non vera che non bramasse uscirne».

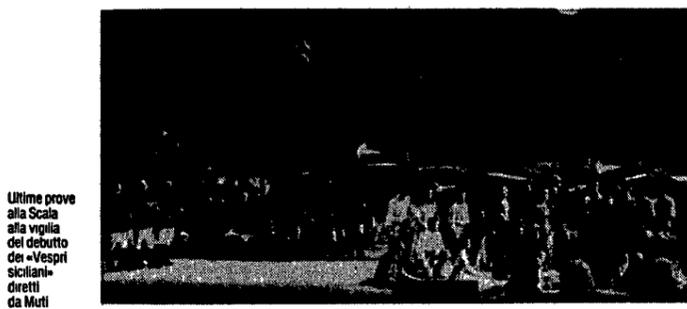
L'occasione scoccò nel giorno della Pasqua quando al tocco delle campane del vespro i cittadini di Palermo e delle altre città siciliane insorsero e «scannarono» gli invasori. Se il moto sia stato preparato da una congiura o sia esplosio spontaneamente come ritiene lo storico siciliano, è tuttora in discussione. Il famoso Eugenio Scelba che preparò il libretto per Verdi, prende per la congiura a cui partecipano i personaggi principali del dramma: il giovane siciliano Armo la Duchessa Elena e Giovanni da Procida, cospiratore tagliato sul immagino di un Mazzini del Sud il cattivo il governatore Guido di Monforte, odiato da Elena cui ha ucciso il fratello. Va da sé che i giovani si amano, mentre il Procida ama soltan-

to la patria oppressa. I tre come se detto congiurano e stanno per scatenare l'insurrezione quando Armo condottone nel palazzo del governatore scopre che costui è suo padre. Perciò mentre continua a sognare la libertà storica il pugnale che sta per trafiggere il ritrovato genitore. Gli amici lo rinnegano. Il Monforte invece vuole soltanto udrne dalle sue labbra la parola «padre» e obbliga le eredi a restar zittelle se non sposano un francese. Borghesi e villani sono spogliati dei diritti garantiti dalle leggi e dalle consuetudini. Peggio gli occupanti infestiscono le donne e turbano la pace delle famiglie. In poche parole come scrive il lustre Amani «la pessima si gnoria straniera puzzava in Sicilia» che che nobili o popolano non vera che non bramasse uscirne».

Come si vede la Storia quella con l'esse mauscolica è soltanto un pretesto. Tanto è vero che la medesima vicenda ambientata nelle Fiandre con sterminio finale degli fiamminghi, era già stata preparata una ventina d'anni prima per il *Duca d'Alba* lasciato incompiuto da Gaetano Donizetti. Sempre una rivoluzione era. Sapeva Verdi del precedente? Anche qui gli studiosi sono in contrasto. Lo Scelba afferma esplicitamente di aver illustrato al nuovo compositore «le avventure del defunto», ottenendo il suo consenso con richiesta di vani cambiamenti. Verdi al contrario, dichiarò anni dopo «non aver mai saputo che Scelba si fosse servito del *Duca d'Alba* per fare i *Vespi siciliani*». Affermazione



Federico III d'Aragona all'assedio di Messina il 31 marzo del 1282 in una stampa del 800



Ultime prove alla Scala del debutto dei «Vespi siciliani» diretti da Muti

perentona anche se il bussetano come rileva argutamente il Budden «negli anni tardi della sua vita aveva un suo modo di dimenticare quel che non desiderava ricordare». Cosa particolarmente vera quando si tratta di Donizetti che influenza le opere della giovinezza verdiana, nonostante gli sforzi per liberarsene. Ritrovare tra i piedi quando la liberazione è ormai avvenuta doveva essere imbastita Musicalmente infatti i *Vespi siciliani* inaugurano nel 1855 la nuova stagione verdiana. Il musicista, dopo i virtuosismi di *Rigoletto*, *Traviata* e *Traviata*, abbandona la strada italiana del melodramma conciso, denso di fatti e di contrasti teatrali e

musicali per affrontare quella internazionale del *grand-opéra*. Il dramma a sfondo storico sviluppato in quattro-cinque atti mescolando i casi dei protagonisti a vaste scene di massa dove cori e danze secondo l'uso parigino, hanno grande spazio. Il modello non è più Donizetti ma Meyerbeer sebbene anche qui Verdi si impegni a rinnovarlo per farne qualcosa di assolutamente originale. Mentre infatti per Meyerbeer come per Scelba il gioco sta tutto negli spettacolari colpi di scena (quelli che Wagner definiva sprezzantemente «effetti senza causa»), Verdi affronta tutta altra prospettiva. Nei *Vespi* comincia a maturare quella visione del potente,

solitario e colpito negli affetti che si svilupperà in seguito nel *Boccanegra* e nel *Don Carlo*. Il governatore Monforte che invoca dal figlio una parola d'affetto è il precursore del Doge genovese e dell'Imperatore Filippo di Spagna. La chiave dell'opera sta in questa straordinaria intuizione psicologica che richiede mezzi espressivi ben diversi dallo stile dei lavori giovanili culminati nella *Traviata*. I *Vespi* sono il frutto della nuova ricerca stilistica e rivelano lo slancio e il disagio del musicista impegnato a rinnovare i modelli del *grand-opéra*. Il problema di far convivere le sottigliezze del sentimento con le forme grandiose ereditate dal *Giulio Cesare* e dagli *Ugonotti* era il medesimo che assilla ai

giorni nostri i fabbricanti di «kolossal» in cinematografo. Non stupisce che Verdi su passi sulla nuova via ricerca a risolverlo soltanto in parte lasciando perplesso il pubblico parigino che assisté il 15 giugno 1955 alla prima. Gli appassionati del canto fino tra i con i connazionali dell'autore rimasero delusi mentre altri come Adam e Berlioz, furono entusiasti «Il giornalista di qui - riflette Verdi - è stato o conveniente o favorevole se si eccettuano tre soli che sono italiani. I miei amici dicono quale ingustici! Che mondo infame! Ma non il mondo è troppo stupido per essere infame». Avviso per gli spettatori della Scala che, a un milione al posto, non si mostrassero entusiasti.

SPER ore 20.30

## L'ultima intervista di Lennon

Vi dice niente la data dell'8 dicembre 1980? In queste giornate di anniversari sanguinosi va ricordato anche John Lennon, che in quel giorno veniva assassinato dalla mano di un folle appena fuon dalla sua abitazione di New York Poco prima, l'artista aveva rilasciato una lunga intervista al giornalista radiofonico Dave Sholin della Rco. Avevano chiacchierato dell'album *Double Fantasy*, ma anche degli inizi dei Beatles. «Quando gli parlai - dice Lennon - capii subito che aveva del talento. Lo guardai diritto in faccia e gli chiesi di far parte della band. Mi disse di sì solo il giorno dopo. Con lui arrivarono anche George e Ringo ma scelsi subito Paul come socio». Queste e tante altre parole di Lennon, registrate come una sorta di involontario testamento spirituale, andranno in onda alle 20.30 all'interno di *Rock Café* il programma radio del circuito Sper.

RAITRE ore 20.30

## Morire dal freddo, in Italia

Il settimanale *Samarconda* (Raitre, ore 20,30) affronta stasera il caso del piccolo Alex, lo zingarello morto dopo essere stato dimesso dall'ospedale Nuova Regina Margherita Saranno in studio i genitori del piccolo, insieme al capofila della loro tribù, il giornalista Giuliano Zircone e al magistrato Gianfranco Dosi. Secondo servizio sulla mafia in Puglia la criminalità organizzata si estende a macchia d'olio anche in zone dalle quali sembrava lontana. Dopo un reportage di Riccardo Iacone e Silvestro Montanaro, parlerà il vescovo di Foggia monsignor Casale. L'ultimo servizio riguarda poi la guerra del Tir. Sentiremo anche i cantonisti «in diretta» dal Brennero, oltre ai ministri del Trasporti italiano e austriaco.

<p><b>RAIUNO</b></p> <p>7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satella</p> <p>8.00 TQ1 MATTINA</p> <p>9.40 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>10.30 TQ1 MATTINA</p> <p>10.40 GI VEDIAMO. Con Claudio Lippi</p> <p>11.40 RAIUNO RISPONDE</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA. TQ1 FLASH</p> <p>12.00 TQ1 FLASH</p> <p>12.05 MILLE SOLLE BLU.</p> <p>12.30 LA SIGNORINA IN GIALLO. Telefilm</p> <p>13.30 TELEGIORNALE. TQ1 tre minuti di</p> <p>14.00 FANTASTICO BIS. Con G. Magalli</p> <p>14.10 IL MONDO DI QUARK. D. P. Angela</p> <p>15.00 PRIMISSIMA. Di G. Raviele</p> <p>15.30 CROCHACHE ITALIANE.</p> <p>15.50 INGI. Regia di Lella Arzuffi</p> <p>17.35 SPAZIO LIBRO. Italia Nostra</p> <p>17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TQ1 FLASH</p> <p>18.05 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>18.10 È PROIBITO BALLARE. Telefilm</p> <p>18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 IL VIGILE URBANO. Telefilm «van il arrisibile» (5° episodio)</p> <p>21.30 TU VOI FA' L'AMERICANO. Di R. Carosone (4° ed ultima puntata)</p> <p>22.30 TELEGIORNALE</p> <p>22.40 PALLACANESTRO. «Der Helder Philipp»</p> <p>23.30 NOTTE ROCK. Di C. Pierleoni</p> <p>24.00 TQ1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA</p> <p>0.15 MEZZANOTTE E DINTORNI</p>	<p><b>RAIDUE</b></p> <p>7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi</p> <p>8.30 CAPITAL. Teleromanzo</p> <p>9.30 DSE. L. Italia del Rinascimento</p> <p>10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO</p> <p>12.00 MEZZOGIORNO L. (1ª parte)</p> <p>13.00 TQ2 ORE TREDICI</p> <p>13.30 TQ2 ECONOMIA</p> <p>13.45 MEZZOGIORNO L. (2ª parte)</p> <p>14.00 QUANDO SIAMA. Telenovela</p> <p>14.45 L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA. Conduce Sandra Milo</p> <p>15.50 (NON) ENTRATE IN QUESTA CASA. Gioco a premi con Enzo Cerusico</p> <p>16.25 SIMPATICHE CANAGLIE. Telefilm</p> <p>17.00 TQ2 FLASH. DAL PARLAMENTO.</p> <p>17.30 VIDEOCOMIC. Di N. Leggeri</p> <p>18.20 TQ2 SPORTSERA</p> <p>18.35 MIAMI VICE. Telefilm</p> <p>19.30 I VESPI SICILIANI. Drama in 5 atti di Eugenio Scelba. Musica di Giuseppe Verdi (in diretta dalla Scala)</p> <p>20.40 TQ2 TELEGIORNALE</p> <p>21.10 I VESPI SICILIANI (2ª atto)</p> <p>22.10 TQ2 - INTERVISTE DALLA SCALA</p> <p>22.45 I VESPI SICILIANI (3ª atto)</p> <p>24.00 TQ2 NOTTE. METEO DUE</p> <p>24.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>24.30 MOTORSHOW. Da Bologna</p>	<p><b>RAITRE</b></p> <p>12.00 DSE. Meridiana</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>14.30 DSE. IL MEDITERRANEO</p> <p>15.30 BILIARDI. Torneo Grand Prix</p> <p>16.00 TENNIS. International Trophy</p> <p>17.00 ELOR. Cartoni</p> <p>17.15 I MOSTRI. Telefilm</p> <p>17.45 VITA DA STREGA. Telefilm</p> <p>18.10 GEO. Di Gigi Grillo</p> <p>18.45 TQ3 DERRY. Di Aldo Biscardi</p> <p>19.30 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>19.45 SPECIALE. Chi l'ha visto?</p> <p>20.00 BLOB. Di tutto di più</p> <p>20.25 CARTOLINA. Di Andrea Barbato</p> <p>20.30 SAMARCONDA. Rotocalco</p> <p>22.30 TQ3 SERA</p> <p>23.00 FUORI ORARIO. Cosa (mai) viste</p> <p>23.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>24.00 TQ3 NOTTE</p> <p>00.15 20 ANNI PRIMA</p> <p><i>«Il Padrino» (Ret4, ore 22.35)</i></p>	<p><b>K</b></p> <p>13.30 TELEGIORNALE</p> <p>13.45 CALCIO. Campionato argentino</p> <p>14.45 BOXE DI NOTTE</p> <p>15.30 BASKET. Campionato Nba</p> <p>16.00 PALLAVOLO. Coppa del mondo</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>22.15 MON-OL-PERA</p> <p>23.30 SPECIALE CAMPOBASE</p> <p>14.00 AMANDOTI. Telenovela</p> <p>16.00 BUCK ROGERS. Telefilm</p> <p>17.30 SUPER 7. Varietà</p> <p>18.40 AMANDOTI. Telenovela</p> <p>20.30 NERONE. Film con Pippo Franco regia di Castellacci e Pingitore</p> <p>22.35 COLPO DROSO. Quiz</p> <p>23.35 UNA RAFFICA DI PIOMBO. Film di Paolo Heusch</p> <p>14.30 NOT LINE</p> <p>16.30 ON THE AIR</p> <p>19.30 WELCOME HOME</p> <p>20.30 VIDEO A ROTAZIONE</p> <p>23.30 BLUE NIGHT</p> <p>0.30 NOTTE ROCK</p>	<p><b>OTMC TELEMONDORIO</b></p> <p>13.30 TELEGIORNALE</p> <p>13.30 GIRAMONDO. Quiz</p> <p>16.00 IL CAPITANO DI LUNGO. SORSO. Film</p> <p>18.00 TV DONNA. Attualità</p> <p>20.00 TMC NEWS</p> <p>20.30 SOLI NEL BUIO. Film di Jack Sholder</p> <p>23.00 STASERA NEWS</p> <p>24.00 LA FAMIGLIA HANCOCK. Film di Jerry Thorpe</p> <p>13.00 SUGAR. Varietà</p> <p>16.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO. Telenovela</p> <p>17.00 CUORE DI PIETRA. Telenovela</p> <p>18.30 L'UOMO E LA TERRA.</p> <p>19.30 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.35 MADAME CLAUDE H. S. Film di Christian Gion</p> <p>23.00 REPORTER ITALIANO.</p> <p>17.30 ANGE. Telefilm</p> <p>18.00 MOVIN'ON. Telefilm</p> <p>19.00 INFORMAZIONE LOCALE</p> <p>19.30 PIUME E PAILETTES</p> <p>20.30 SCOBIE MALONE. Film</p> <p>22.30 TELEDOMANI</p>	<p><b>SCEGLI IL TUO FILM</b></p> <p>16.00 IL CAPITANO DI LUNGO... SORSO Regia di John Frankenheimer, con David Niven, Faye Dunaway. Usa (1967) 100 minuti. Film fantastico, un po' alla Frank Capra, con simpatici monti risapoli sulla Terra e a far del bene il capitano inglese Finchaven muore in una missione, ma i suoi antenati tutti marinai di Sua Maestà lo rimandano tra i vivi perché si faccia onore con una missione risucchia Facile a dirsi. Un ruolo perfetto per un impeccabile David Niven TELEMONTECARLO</p> <p>20.30 DALLE NOVE ALLE CINQUE... ORARIO CONTINUATO Regia di Colin Higgins, con Jane Fonda, Dolly Parton, Lili Tomlin. Usa (1980) 105 minuti. Judy Violet e Doralee sono tre simpatiche segretarie con un capoufficio inopportuno. Diventando amiche le tre si coalizzano e fanno una guerra apietata all'odiato nemico (che tra l'altro è anche un apicciosco cacciatore). Film impegnativo di grande successo tanto da dar vita a una serie tv altrettanto fortunata RETEQUATTRO</p> <p>20.30 NERONE Regia di Castellacci e Pingitore, con Pippo Franco, Enrico Montesano Italia (1976). 100 minuti. Non aspettatevi nulla di buono. È una parodia grottesca dall'impero romano. Nerone è nei guai. I senatori lo odiano. I cristiani lo accusano. È adagiato nel Roma. Scoppia la rivoluzione e lui si traveste da Gesù per mettere pace. Lasciamo perdere ITALIA 7</p> <p>22.35 THE GODFATHER Regia di Francis Coppola, con Marlon Brando, James Caan, Al Pacino, Robert Duvall, Diane Keaton. Usa (1972) 175 minuti. Visto che la giornata è poverissima di film (anche perché la Rai ha a che fare con la prima della Scala), dedichiamo un po' di spazio in più a questo capolavoro che Retequattro manda encomiabilmente in onda in edizione originale con sottotitoli. Primo consiglio vedetelo perché sentirete Marlon Brando recitare in inglese imitando l'accento italoamericano e emozionante il suo lamento sul cadavere di James Caan, figlio ucciso dai mafiosi di una banda rivale è degno di Shakespeare. La trama: negli Usa degli anni Quaranta Don Vito Corleone il Padrino festeggia il matrimonio della figlia Connie con Carlo Rizzo. Sono nozze d'occasione ma ben presto risplende la lotta tra le cosche. Don Vito è spalligliato dal figlio maggiore Sonny un po' troppo impetuoso e dal più riflessivo «consigliero» Tom. Il figlio minore Michael, appena tornato dalla guerra e cresciuto in un collegio lontano dalla famiglia è invece estraneo alla logica mafiosa, ma Don Vito decide di «recuperarlo» affidandogli l'esecuzione di un boss nemico e di un poliziotto (la sequenza ambientata in un ristorante è un capolavoro di tensione). Per evitare vendette Michael viene spedito in Sicilia nel paesello d'origine del Corleone. Tornerà in America dopo la morte di Sonny, appena in tempo per ricevere dal padre l'investitura ad erede. Poi Don Vito muore fra i pomodori dell'orto. Il film resta memorabile per molti motivi: la regia di Coppola, la musica di Rota, la fotografia di Gordon Willis, gli Oscar vinti (fu il primo gangsteristico ad aggiudicarsi l'Oscar come miglior film dell'anno). Ma è soprattutto una grande passerella di attori. Brando è eccezionale da ricordare (oltre alla trade Caan-Pacino-Duvall) le comparsate di Sterling Hayden Richard Conte, Lemmy Montana (il killer Luca Brasi) e Al Lettieri RETEQUATTRO</p>
<p><b>5</b></p> <p>7.00 FANTASLANDIA. Telefilm</p> <p>9.00 AGENZIA MATRIMONIALE. (Replica)</p> <p>9.30 CERCO E OFFRO. Attualità</p> <p>10.00 VISITA MEDICA. (Replica)</p> <p>10.30 CASA MIA. Quiz</p> <p>12.00 BIE. Quiz con Mike Bongiorno</p> <p>12.40 IL FRANZO È SERVITO. Quiz</p> <p>13.30 CARI GENITORI. Quiz</p> <p>14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz</p> <p>15.00 AGENZIA DI MATRIMONIALE</p> <p>15.30 CERCO E OFFRO. Attualità</p> <p>16.00 VISITA MEDICA. Attualità</p> <p>16.30 CANALE 5 PER VOI</p> <p>16.55 PREMIERE. Attualità cinematografiche</p> <p>17.00 DOPPIO BLAZON. Quiz</p> <p>17.30 BABYLONIA. Quiz</p> <p>18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO? Quiz</p> <p>19.00 IL GIOCO DEI 9. Quiz</p> <p>19.45 TRAMOGUE E MARITO. Quiz Conduce Marco Columbro</p> <p>20.30 TELEMIK. Quiz con Mike Bongiorno</p> <p>20.50 MAURIZIO COSTANZO SHOW.</p> <p>1.00 PETROCELLI. Telefilm</p>	<p><b>5</b></p> <p>7.00 CAFFELATTE</p> <p>8.30 CANNON. Telefilm</p> <p>10.30 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm</p> <p>11.30 SIMON &amp; SIMON. Telefilm</p> <p>12.30 BARZELLETTERI D'ITALIA</p> <p>12.35 T.J. HOOKER. Telefilm</p> <p>13.30 MAGNUM P.I. Telefilm</p> <p>14.35 DEEJAY TELEVISION</p> <p>15.30 BARZELLETTERI D'ITALIA</p> <p>15.30 BATMAN. Telefilm</p> <p>16.00 BIM BUM BAM. Varietà</p> <p>16.00 ARNOLD. Telefilm</p> <p>16.30 BARZELLETTERI D'ITALIA</p> <p>16.55 A-TEAM. Telefilm</p> <p>19.00 I ROBINSON. Telefilm</p> <p>20.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.30 SPECIALE STUDIO. Sport</p> <p>20.45 CALCIO. SUPERCOPPA. Milan Barcellona (da Milano)</p> <p>22.45 ZANZIBAR. Telefilm</p> <p>23.15 GRAND PRIX. Sport</p> <p>0.35 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm con Lee Majors</p>	<p><b>5</b></p> <p>8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm</p> <p>10.30 ASPETTANDO DOMANI. Sceneggiato con Sherry Mathis</p> <p>11.20 COSÌ GIRA IL MONDO. Sceneggiato</p> <p>12.15 STREGA PER AMORE. Telefilm</p> <p>12.40 CIAO CIAO. Programma per ragazzi</p> <p>13.40 BUON POMERIGGIO. Varietà</p> <p>13.45 SENTIERI. Sceneggiato</p> <p>14.35 TOPAZIO. Telefilm</p> <p>15.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato</p> <p>16.00 VERONICA, IL VOLTO DELL'AMORE. Telenovela</p> <p>17.00 GENERAL HOSPITAL. Telefilm</p> <p>18.00 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato</p> <p>19.00 C'ERAVANO TANTO AMATI</p> <p>19.30 MAI DIRE SÌ. Telefilm</p> <p>20.30 DALLE NOVE ALLE CINQUE... ORARIO CONTINUATO. Film con Jane Fonda Lili Tomlin regia di Colin Higgins</p> <p>22.35 THE GODFATHER. Film con Marlon Brando Al Pacino regia di F. Coppola</p> <p>2.05 ORONIDE. Telefilm</p>	<p><b>5</b></p> <p>17.30 VICTORIA. Telenovela</p> <p>18.30 IL CAMMINO SEGRETO</p> <p>19.30 VESPERIA. Telenovela</p> <p>20.25 IL RITORNO DI DIANA. Telenovela con Lucia Mendez</p> <p>21.15 NATALIE. Telenovela</p> <p>22.00 IL CAMMINO SEGRETO</p> <p>13.30 MEDICINA 93</p> <p>14.00 POMERIGGIO INSIEME</p> <p>15.00 LITTLE ROMA. Sceneggiato</p> <p>18.30 CRISTAL. Telenovela</p> <p>19.30 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 MARCO POLO. Sceneggiato regia di Giuliano Montaldo (1ª puntata)</p> <p>RADIOGIORNALI CR1 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 22. CR2 8, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 12, 30, 13, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 22, 30. GR3 8, 45, 7, 20, 8, 45, 11, 45, 13, 45, 14, 45, 18, 45, 20, 45, 22, 45</p> <p>RADIOUNO Onda verde 6.03 6.56 7.56 9.56 11.57 12.56 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57 9 Radio anch'io 89 11.30 Dedicato alla donna 12 Via Asiago tenda 15 Megabit 18 Il Pagnone 20.30 Jazz. In studio Adriano Mazzoletti 23.05 La telefonata</p> <p>RADIOUE Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 12.26 15.27 16.27 17.27 18.27 19.26 22.27 8.11 buongiorno 8.45 La famiglia Birillo 12.45 Impara l'arte 15 Diario di un curato di campagna 15.45 Pomeridiana 18.32 Il Pagnone 20.30 Jazz. In studio Adriano Mazzoletti 23.05 La telefonata</p> <p>RADIOTE. Onda verde 7.18 9.43 11.43 8 Preludio 7.43-10.45 Concerto del mattino 12 Foyer 14 Pomeriggio musicale 15.45 Orlene 18.28 Stagione lirica «I vespi siciliani» di G. Verdi</p>		